

_Lettera_N_2541

A don Gioachino Berto

Genova-Sampierdarena, 3 giugno 1877

Mio Caro D. Berto,

Debbo partire in fretta alla volta di Roma. Sono le 11 ½ e parto alle 12 ½. Ho niente con me, ma a Roma mi farò dare quel che mi occorre. Non so se alla solita via Sistina vi sarà posto, ma ogni piego mi sia diretto a Torre de' Specchi. Mandami sotto fascio o per ferrovia:

1° Alcuni biglietti di visita. 2° Pratica dei Concettini. 3° Idem di Magliano. 4° Idem il quaderno che andava preparando pel Cattolico Istruito, se lo trovi. Per le altre cose ti scriverò. Da' queste notizie a D. Rua, cui non ho tempo a scrivere. Ci sono lettere di America. Rossi Giuseppe dirà il resto a voce.

Dio ci benedica. Amen.

Sac. G. Bosco